

# **Bollettino regionale, ultima settimana: crescita dei contagi (+44%), Priolo maglia nera**

Nella settimana appena trascorsa, tra il 13 e il 19 dicembre si è registrata un' ulteriore sensibile crescita del contagio covid in Sicilia, con un incremento di oltre il 44 per cento dei nuovi casi (pari a 9.147) rispetto alla settimana precedente.

L'incidenza cumulativa settimanale si è attestata al valore di 189 nuovi casi ogni 100.000 abitanti. Il rischio più elevato in termini di nuovi casi su popolazione residente, si è registrato nelle province di Messina (281), Caltanissetta (274/100.000 abitanti), Catania (206,3) e Trapani (243). La provincia di Siracusa ha fatto registrare 764 nuovi positivi (480 nella settimana precedente), con una incidenza pari a 197,70. Nella settimana in esame, contagi boom a Priolo con 43 nuovi casi (+514%), poi Noto, Avola e Rosolini. Nel capoluogo 210 nuovi casi in una settimana (+54%), incidenza pari a 177.83. L' indice Rt è 1,19.

Le fasce d'età che continuano a sostenere la curva epidemica risultano ancora quelle tra i 6/10 anni (381/100.000) e 11/13 anni (333/100.000), seguite da quella fra i 3 ed i 5 anni (247) e i 14 e i 18 anni (241). I focolai sono 2.726, in aumento rispetto ai 2.109 della settimana precedente. L'andamento dei contagi si è accompagnato ad un incremento di nuove ospedalizzazioni settimanali (330) con ricadute sulla prevalenza di occupazione dei posti letto in area medica, in crescita rispetto alla settimana precedente. L'80% degli ospedalizzati risulta non vaccinato o con ciclo di vaccinazione incompleto.

Per quanto riguarda la campagna vaccinale, con riferimento al

target over 12 anni, i vaccinati con almeno una dose si attestano all'84,18%, gli immunizzati all' 81,53%. Il 16 dicembre è iniziata la campagna vaccinale per il target 5-11 anni pertanto i dati relativi alla copertura nei giorni in esame (fino al 21 dicembre) non sono attualmente significativi. Con riferimento al target over 5 anni, infatti, i vaccinati con almeno una dose si attestano all'1.19%, mentre 62 bambini risultano immunizzati a seguito di una singola somministrazione vista la pregressa infezione da Covid-19.

L'attuale scenario è condizionato dalla quota di soggetti non aderenti alla campagna vaccinale o con un calo di protezione dai contagi dopo circa sei mesi dalla seconda dose, nonché dalla diffusione delle varianti a maggiore trasmissibilità. Il Dasoe, alla luce della risalita del trend epidemico, ribadisce le raccomandazioni sulle strategie di contrasto alla diffusione del virus e richiama alla massima cautela e all'adozione di comportamenti improntati alla prudenza e al rispetto di misure individuali di prevenzione anche in vista delle imminenti festività.

---

## **Ztl Ortigia, si cambia: il ponte Umbertino torna percorribile in entrambi i sensi, ma a tempo**

Il ponte Umbertino torna percorribile in entrambi i sensi di marcia, anche durante la Ztl. Un passo indietro rispetto a quello che era stato il progetto nuova zona a traffico limitata avviato la scorsa estate. La novità sarà limitata nel tempo, dal 24 dicembre al 9 gennaio prossimo. La misura è

stata assunta per consentire la piena possibilità di accesso ai parcheggi Talete, di riva della Posta e di riva Nazario Sauro.

La decisione, su proposta del sindaco, Francesco Italia, è stata adottata stamattina dalla Giunta e un'ordinanza è stata subito emessa dal settore Trasporti e diritto alla mobilità, retto dall'assessore Dario Tota. Il provvedimento è stato dettato dal fatto che l'Ast sospenderà, dal 25 dicembre all'1 gennaio, il servizio di bus navetta che consente di raggiungere Ortigia dai parcheggi cittadini durante la Ztl.

In questa maniera, l'amministrazione siracusana ha deciso di andare incontro alle esigenze di mobilità di chi si recherà nel centro storico nel periodo natalizio e di evitare ulteriori ripercussioni sulle attività economiche già colpite dalle conseguenze della pandemia da Covid 19.

L'assessore Tota, che ha delega anche per la Polizia municipale, e il comandante Enzo Miccoli stanno già predisponendo i servizi per garantire la massima presenza possibile di agenti durante la Ztl così da dare assistenza a chi ne avesse bisogno ed evitare il parcheggio fuori dagli stalli.

---

## **Ridare alla città l'ex Idroscalo, per una nuova Siracusa: sempre più forte il fronte del sì**

“Dobbiamo provarci”. Il segretario provinciale del sindaco degli edili, Salvo Carnevale (Fillea Cgil) si schiera a supporto della richiesta di parziale smilitarizzazione

dell'area dell'ex idroscalo di via Elorina, a Siracusa. Il Comitato per il Decoro Urbano porta avanti da qualche anno la vicenda, chiedendo riscontri e sollecitando le autorità. Il prossimo mese dovrebbe venire in visita a Siracusa il sottosegretario alla Difesa proprio per valutare la questione. L'ex idroscalo rientra nella zona di competenza dell'Aeronautica Militare.

“Intorno alla discussione ultradecennale si sta formando una convergenza favorevole e trasversale mai osservata in una città che vive di profonde divisioni”, sottolinea Carnevale. “Osservare che dallo stesso lato della barricata vi siano ecologisti, costruttori, donne e uomini di destra, di centro e di sinistra, cittadini, intellettuali, significa qualcosa. Ed è un punto da cui partire per costruire un movimento perpetuo che si occupi integralmente di come riuscire a consegnare alla città un patrimonio, attualmente, in mano al degrado e all'abbandono. Riteniamo di non esagerare se valutiamo questa operazione come la porta d'ingresso per accedere a un futuro decisamente diverso per Siracusa. Un'operazione molto simile, con le dovute proporzioni a quelle che ha trasformato Barcellona più di 25 anni fa”.

La Fillea Cgil si schiera così dalla parte del progetto e attende una risposta ancora più nella della politica che, in passato, ha più volte sollecitato sul punto il Ministero come – per esempio – con le ripetute interrogazioni parlamentari di Paolo Ficara (M5s) ed anche Stefani Prestigiacomo (FI).

“Si dovrà passare dalla parziale smilitarizzazione di quest'area che francamente sembra imbarazzante anche per chi si oppone. Un patrimonio potenzialmente immenso che, al momento, è riservato a pochi intimi. Si riconsegna alla città la possibilità di una grande opera di riqualificazione che faccia uscire quell'area e la città dal pantano del degrado nauseabondo”.

La riqualificazione dell'area potrebbe contare sui fondi del Pnrr, attraverso appositi bandi. “Questo treno passerà solo una volta. Bisogna fare, e adesso”, sollecita Carnevale riprendendo anche le posizioni del Comitato che spinge per la

realizzazione.

Da Palazzo Vermexio, spiegano fonti vicine al sindaco, si attendono le decisioni del Ministero per definire anche le competenze sull'area.

---

## **Videosorveglianza diffusa contro i rifiuti per strada: su la differenziata ma troppi "sporcaccioni"**

Aumenta la percentuale di raccolta differenziata a Siracusa ma gli "sporcaccioni", che abbandonano rifiuti per strada e danneggiano il territorio e l'immagine del capoluogo restano un ostacolo serio, tanto da spingere il Comune a tentare, ancora una volta, di correre ai ripari attraverso la repressione.

A fare il punto della situazione, questa mattina, nel salone del consorzio del Plemmirio, sono stati il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, con l'assessore all'Igiene Urbana, Andrea Buccheri e il comandante dei Vigili Urbani, Enzo Miccoli.

La differenziata è passata da una media annuale del 18 per cento nel 2018 al 50 per cento attuale. In incremento i conferimenti nei Ccr, i centri comunali di raccolta, con l'organico e gli sfalci come frazioni in netto aumento. Le altre tipologie di rifiuti, invece, si attestano sulle percentuali degli anni precedenti.

Tutto questo, però, purtroppo, è poco visibile, soprattutto in

alcune zone, deturpate da quanti continuano a sporcare anche zone di pregio paesaggistico, ragione che ha spinto anche alcuni tour operator, la cui attività è legata al cicloturismo, ad avvertire i propri clienti che, per quanto meravigliosa, questa città presenta un serio problema di sporcizia lungo i percorsi.

Pronte, dunque, nuove telecamere che dovrebbero fare da deterrente. Ne saranno piazzate nelle zone balneari, come da progetto di Democrazia Partecipata e ne dovrebbero essere sistemate altre da sottoporre a manutenzione. In totale dovrebbe trattarsi di venti nuove videocamere per le contrade marine e 14 da risistemare e riutilizzare.

Il Comune lavorerebbe, dunque, come confermato dall'assessore Buccheri, ad un progetto di videosorveglianza diffusa.

---

## **Conferimenti in discarica, rischio nuovi costi per i siracusani. Mentre Catania...**

Nel sistema regionale di gestione dei rifiuti permangono diverse criticità. In attesa di capire se il progetto dei termoutilizzatori andrà avanti e quanto tempo occorrerà per costruirli, si va avanti con le discariche ed una capacità di conferimento per Comune dove sembra sparire il principio secondo cui chi differenzia meglio deve avere migliori occasioni di conferimento del proprio indifferenziato.

Ed invece una provincia di Siracusa dove spiccano realtà che hanno già superato il 70% di differenziata si vede "superata" nei conferimenti in discarica da una Catania in emergenza, con

percentuali bassissime di differenziata.

Il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, che guida anche la Srr provinciale, usa i canali della diplomazia ma a Palermo è stato fatto ben presente che il meccanismo (con aggravio di costi per inviare una quota parte di indifferenziato fuori regione, ndr) non può essere tollerato a lungo.

---

## **E' un operaio di Augusta la vittima del tragico incidente mortale in Tangenziale Catania**

E' un operaio 62enne di Augusta (R.S.) la vittima del drammatico incidente stradale avvenuto ieri sera lungo la tangenziale ovest di Catania. L'uomo si trovava a bordo del furgoncino che si è poi scontrato con un mezzo pesante. Insieme a lui, altri quattro colleghi, tutti dipendenti di una azienda con sede nella zona industriale siracusana, rimasti feriti. Sotto shock la comunità di Augusta. Sui social, il dolore ed il cordoglio di amici e parenti.

Non sono state ancora chiarite le cause del sinistro. Secondo una prima ricostruzione, ancora al vaglio degli investigatori, il furgoncino con a bordo gli operai siracusani avrebbe accusato un probabile problema meccanico ed avrebbe tentato di raggiungere la corsia di emergenza. Ed è in questa fase che sarebbe sopraggiunto il mezzo pesante, per un impatto violento e drammatico.

Il traffico in autostrada ieri sera, sin dallo svincolo di Lentini ed in direzione Catania, è rimasto paralizzato a

lungo. Automobilisti bloccati anche in galleria, la San Demetrio. Straziante la scena che si è presentata ai loro occhi, una volta raggiunta la zona teatro del sinistro mortale, con la carcassa di uno dei mezzi coinvolti su strada e vari pezzi di lamiera sparsi.

---

## **Fuoriuscita di idrocarburi in mare ed incendio: l'esercitazione nella baia di Santa Panagia**

Esercitazione di antinquinamento, antincendio e di security nella baia di Santa Panagia, a Siracusa. A coordinare la simulazione è stata la Capitaneria di porto di Siracusa. Lo scenario immaginato era quello di una fuoriuscita di idrocarburi da un braccio di carico, in una piattaforma del pontile "Isab Impianti Sud", durante le operazioni di scarico di petrolio greggio dalla motocisterna "NS LEADER" di bandiera liberiana.

A seguito dell'evento sono scattate le operazioni di emergenza per l'abbattimento dell'inquinamento simulato, che ha scatenato nel contempo un incendio (sempre simulato), coinvolgendo sia l'equipaggio della motocisterna, sia il personale del pontile Isab, operante nella zona dei bracci di carico del terminale petrolifero.

L'inquinamento simulato è stato contenuto attraverso l'impiego delle unità navale della Società concessionaria del servizio disinquinamento del complesso portuale aretuseo, che hanno prontamente circuito lo sversamento di idrocarburi con le opportune barriere galleggianti.

La simulazione dell'incendio è stata prontamente domata da parte del personale di bordo della motocisterna, dai sistemi antincendio del pontile, nonché, lato mare, dai rimorchiatori portuali dotati di monitori antincendio.

E' stato simulato anche il recupero di un uomo in mare, da parte della dipendente motovedetta CP 764 della Guardia Costiera.

La simulazione ha compreso altresì la presenza di una persona non identificata sul terminale petrolifero, testando così il sistema di security sia del pontile che di tutte le navi ormeggiate nella Baia di Santa Panagia, nonché delle facilities presenti, mettendo in atto tutte le procedure previste dai rispettivi piani di sicurezza.

Al buon esito dell'esercitazione hanno collaborato in maniera fattiva il personale della Corporazione Piloti, il Gruppo Ormeggiatori, il Gruppo Barcaiole, la Società Rimorchiatori Augusta, la Società disinquinamento San Giorgio Mare, la Società Guardia ai Fuochi Archimede, società Porto di Siracusa per la Security Portuale e, non ultimo, il Comando ed il personale di bordo della motocisterna "NS LEADER" nonché il Team Ispettivo previsto dal piano antinquinamento locale composto da personale dalla Capitaneria di porto Guardia Costiera di Siracusa, dal Comando Provinciale dei VV.F.. Alle operazioni di security nonché a quelle di sicurezza della viabilità in ambito portuale ha partecipato il personale dell'Ufficio di Polizia di Frontiera Scalo Marittimo di Siracusa e del Comando Provinciale della Guardia di Finanza. L'esercitazione ha fatto emergere "una elevata prontezza operativa del sistema portuale, un celere intervento di risposta, una corretta attuazione delle procedure previste dai relativi piani e un soddisfacente sistema di comunicazione e coordinamento tra tutti i soggetti impegnati", hanno spiegato nel debriefing gli enti coinvolti.

---

# **Come sono stati spesi i fondi inviati dal Mit? Ficara incontra i vertici della ex Provincia**

Un lungo elenco di interventi sulla viabilità provinciali, alcuni ultimi altri in fase di completamento. Per verificare l'effettivo utilizzo dei fondi stanziati nel corso degli ultimi anni dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il parlamentare Paolo Ficara (M5s) ha incontrato i responsabili del settore Mobilità del Libero Consorzio di Siracusa.

“Ci siamo impegnati come poche altre forze politiche per chiudere la brutta pagina del dissesto, nel tentativo di riportare sulla linea di galleggiamento la ex Provincia. Nonostante gli ultimi siano stati anni complessi per l'ente, non abbiamo fatto mancare il sostegno del governo centrale per supportare uffici ridotti al lumicino nel riuscire a garantire servizi come quello relativo alla manutenzione della viabilità provinciale. L'impegno dei responsabili dei settori c'è, spesso ammirevole, ma per il cittadino serve fare di più e meglio e su questo siamo tutti impegnati”, spiega al termine dell'incontro Paolo Ficara.

Sui lavori programmati per il 2020 con fondi del Ministero, “tutti gli interventi sono quasi conclusi e in fase di collaudo. Purtroppo però non sono stati ancora completati i lavori per il secondo lotto dell'illuminazione da Epipoli a Belvedere: entro il 31 dicembre mi è stato assicurato che saranno aggiudicati i lavori, incluso l'intervento di ripristino dei cavi del primo lotto, rubati qualche mese fa. Ho invitato i dirigenti del settore viabilità del libero

Consorzio ad accelerare anche per il terzo lotto”, dice ancora il parlamentare siracusano.

Per quel che riguarda i lavori per il 2021, sempre con fondi ministeriali, “ho appreso che sono stati approvati dalla giunta ed ora sono in fase di aggiudicazione vari interventi che interesseranno diverse provinciali della zona nord, centro e sud”.

Nei mesi scorsi, inoltre, sono stati trasferiti dalla Regione nelle casse dell’ente 14 milioni che rientravano nell’accordo Stato-Regione del dicembre del 2018. “Le somme permetteranno numerosi interventi di manutenzione della viabilità, alcuni dei quali già in fase di aggiudicazione in particolare nella rete ex Asi che serve la zona industriale e le cittadine della zona nord della provincia oltre ad altri interventi come il completamento del manto stradale tra Arenella e Fontane Bianche”.

Ci vorrà altro tempo, purtroppo, per la riapertura del tratto della ex Ss114 Punta Cugno, interessato da un movimento franoso dovuto al maltempo delle settimane scorse. “Servirà un intervento più complesso – dice al riguardo Paolo Ficara – e che richiede personale qualificato per sviluppo progettazione, carente nella pianta organica della ex Provincia di Siracusa. Stiamo studiando modalità di supporto che coinvolgano anche Genio civile o Anas”.

Ponti e viadotti: “è stato approvato dal Ministero il programma predisposto dalla ex Provincia e che prevede quasi 12 milioni per Siracusa negli anni 2021-2023. I due interventi in programma per il 2021 sono la ricostruzione del ponte Calafarina sulla sp84 Marzamemi-Pachino (oltre 3 milioni) e la manutenzione del cavalcavia sulla Sp57. Già individuato il rup, entro febbraio sarà aggiudicata la progettazione. Ho chiaramente indicato che appalto ed inizio lavori devono essere avviati entro il 2022: deve essere l’obiettivo minimo”. Intanto, dopo 7 anni difficili, per la prima volta il personale della ex Provincia Regionale può passare un sereno Natale grazie alla ritrovata continuità nel pagamento regolare degli stipendi. “Segno tangibile del buon lavoro che abbiamo

svolto in questi tre anni, a livello nazionale”, sottolinea Ficara.

---

## **Siracusa-Belvedere-Carancino, 80 mila euro per l'illuminazione: disco verde dall'ex Provincia**

Costeranno 80.853 mila euro i lavori all'impianto di illuminazione lungo la Siracusa-Belvedere-Carancino. L'Ex Provincia regionale di Siracusa, oggi Libero Consorzio, ha approvato il relativo progetto di manutenzione straordinaria per il miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'impianto di illuminazione pubblica.

A darne notizia è l'ex deputato regionale Vincenzo Vinciullo, insieme all'ex assessore Mauro Basile, soddisfatti per l'approvazione della deliberazione del commissario.

Il progetto prevede la realizzazione del terzo tratto, “dal momento che i lavori del primo tratto sono stati realizzati, ma i cavi sono stati rubati, per il secondo la ex provincia regionale ha già predisposto gli atti e adesso arriva l'approvazione del terzo tratto. Siamo particolarmente soddisfatti-continuano Vinciullo e Basile- per la decisione assunta da parte della ex Provincia in quanto la strada che da Siracusa porta a Belvedere da troppi anni è al buio, ha causato numerosi incidenti ed è una vera e propria strada che conduce non alla sicurezza ma al rischio quotidiano. Siamo convinti che entro il 31 dicembre -concludono Basile e Vinciullo- l'ente provvederà ad assegnare il lavori dal

momento che sono fondi che devono necessariamente essere impegnati entro la fine di quest'anno".

---

## **Siracusa. Fallimento Gemar, dipendenti sospesi: "Soli e senza ammortizzatori sociali"**

Sono sospesi, senza alcun ammortizzatore sociale da utilizzare in attesa della procedura, senza il saldo degli stipendi di cui hanno ricevuto soltanto gli acconti e senza indicazioni sulla tempistica di questa complessa situazione occupazionale.

I lavoratori del Gemar, dopo il fallimento, si sentono abbandonati a se stessi. Alla società è subentrata la curatela fallimentare ma la burocrazia ha il suo iter da seguire e non è celere o, comunque, non lo è quanto servirebbe a famiglie che vivevano dello stipendio da dipendenti della catena di supermercati che ha chiuso di recente battenti.

"Che qualcosa non stesse andando per il verso giusto era nell'aria- raccontano i lavoratori- Gli stipendi in ritardo, gli acconti a singhiozzo, la merce che inizia a scarseggiare, poi gli ordini che arrivano senza la puntualità di un tempo. Siamo venuti a conoscenza dell'istanza di fallimento il mese scorso e dopo pochi giorni, mentre alcuni di noi stavano lavorando, la Guardia di Finanza e la curatela fallimentare sono venuti a porre i sigilli, comunicandoci la nostra sospensione in attesa dell'espletamento della procedura. La storia a quel punto diventa una storia di merce messa all'asta, delle garanzie che ci vengono fornite in merito alla priorità che noi, come dipendenti, abbiamo nel momento in cui diventa possibile pagare i creditori. I fatti, però, sono

fatti e noi abbiamo ottenuto l'ultimo acconto ad ottobre, poi nulla più- Dobbiamo percepire la quattordicesima e i saldi di settembre, ottobre e novembre. Chiediamo almeno un ammortizzatore sociale, non possiamo restare prigionieri di un limbo del genere. Non possiamo essere lasciati soli, questo è il nostro appello e il nostro diritto" .